

PREMIO LETTERARIO CACCURI

Latella, Martelli e Scanzi finalisti della quarta edizione

CACCURI - Maria Latella, Claudio Martelli e Andrea Scanzi sono i tre autori di saggi finalisti del 'Premio letterario Caccuri' che si terrà nel comune crotonese il 9 ed il 10 agosto prossimi, quando si svolgeranno le due giornate conclusive della quarta edizione del prestigioso contest di saggistica, ormai un appuntamento atteso nell'estate culturale calabrese e non.

IL CONTEST di saggistica, premiato nel 2014 con la medaglia al valore culturale del presidente della Repubblica, vede come sempre tre saggi in finale, selezionati dal comitato letterario del premio. E le tre opere selezionate sono, come in ogni edizione, di grande valore. Si tratta de *Il potere delle donne* di Maria Latella (edito da Feltrinelli), *Ricordati di vivere* di Claudio Martelli (edito da

Bompiani), e *Non è tempo per noi* di Andrea Scanzi (edito da Rizzoli). Il 10 di agosto verrà reso noto il nome del vincitore, in base al verdetto di voto pronunciato dalle due giurie, una 'tecnica' nazionale e una popolare (quest'ultima costituita dai membri dell'Accademia dei Caccu-

Le due giornate conclusive il 9 e 10 agosto a Caccuri

riani, associazione culturale non profit che sostiene il Premio Caccuri). Ecco alcuni dei grandi nomi dell'economia, del giornalismo e della cultura componenti la giuria tecnica presieduta dallo storico



I tre finalisti con le copertine dei loro libri: da sinistra, Latella, Martelli e Scanzi

Giordano Bruno Guerri; Alessandro Profumo, Roberto Napoletano, Renzo Arbore, Piergiorgio Odifreddi, Pino Aprile, Luisa Costamagna, Barbara Serra, Marco Frittella, Maurizio Barracco, Gianpaolo Serino, Oliviero Beha, Francesco Caringella, Gianfranco Viesti, Corrado Petrocchi, Antonio Ereditato, Anna Rosa Marci e molti altri.

IL VINCITORE, oltre al primo premio in danaro, si aggiudicherà anche l'ormai famoso trofeo dal maestro orafo Michele Affidato: la *Torre d'argento*. Oltre ai tre finalisti, saranno presenti tanti ospiti come nella tradizione del 'Premio Caccuri', nomi di grandissimo richiamo, rappresentanti della narrativa, dello spettacolo, del giornalismo e della televisione.

Nel corso delle serate del 9 e 10 agosto, verranno anche consegnati il Premio Caccuri per la narrativa, il premio speciale 'Alessandro Salem' e il premio Caccuri per la televisione, riconoscimenti assegnati ad opere fuori concorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Felice Russo racconta un pezzo di storia con il libro sul Catasto onciario di Strongoli

OSCAR GRISOLIA

STRONGOLI - Tanto interesse attorno alla presentazione del libro *Il Catasto Onciario di Strongoli del 1741*, autore Felice Russo, tenutosi nel museo civico di Strongoli lo scorso mercoledì 8 aprile. Un nuovo riscontro positivo per le tante attività culturali che l'Amministrazione comunale con l'assessorato alla Cultura sta promuovendo in questa primavera e che si preannuncia ricca di altri significativi appuntamenti. L'assessore alla Cultura, Maria Sgrò, ha sottolineato "l'importanza della storia come strumento di continuità con il presente" e ha ringraziato l'autore per aver permesso a tutti di poter usufruire di una fonte culturale che non si limita ad essere

un semplice libro ma "un vero e proprio giacimento storico-culturale di inestimabile valore". Il sindaco Michele Laurenzano si è soffermato "sull'importanza della conoscenza delle proprie radici", augurando che il libro possa venir letto da molti. Il dirigente scolastico dell'Istituto omnicomprensivo di Strongoli, Mario Pugliese, ha esplicitamente espresso l'orgoglio ed il piacere che tali attività generano nel mondo della scuola. Erano infatti presenti molti studenti ai quali sono stati poi consegnati in omaggio delle copie del libro con l'auspicio che su-

scitino in loro il desiderio di saperne sempre di più. Salvatore Iannotta, presidente dell'ordine degli avvocati di Crotona e il giudice Raffaele Lucente, anch'essi intervenuti, hanno espresso parole piene di orgoglio e soddisfazione verso una storia che in pochi conoscono fino in fondo. Ha infine concluso l'autore del libro che con estrema semplicità ha reso a tutti accessibile la comprensione di un argomento che si presenta abbastanza complesso nella sua interezza. È passato in modo chiaro il messaggio che "l'esperienza vissuta esercita influenza su quella futura".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella foto il castello di Strongoli (foto archivio)

Stage di maestro d'ascia a Cariati per allievi del Nautico

Ha preso il via il progetto di alternanza scuola-lavoro "Allievo maestro d'ascia per la nautica da diporto", grazie al quale gli studenti del corso Nautico settore "Trasporti e Logistica" indirizzo Conduzione del Mezzo Navale dell'Istituto d'istruzione superiore "Nicholas Green" di Corigliano Calabro stanno vivendo

Progetto del Rotary Sybaris con l'istituto di Corigliano

2100 del Rotary International con la collaborazione dei seguenti Rotary club: Corigliano Rossano "Sybaris", Cariati "Terra Brettia", Cirò Marina Terra degli Entro, Rossano Bisantium, Sibari Magna Grecia-Cas-

stano allo Ionio, Trebisacce Alto Ionio Cosentino, Rotaract Corigliano Rossano Sybaris, Rotaract Trebisacce Alto Ionio Cosentino, Interact Francesco Farina-Rossano. All'attività stanno partecipando 16 studenti di varie classi dell'Istituto "Green" accompagnati dal tutor interno Leonardo Amato. Gli allievi hanno partecipato ad un corso preliminare di 6 ore tenuto nell'Istituto mentre dal 17 marzo scorso si sono spostati a Cariati dove è iniziata l'attività di stage per 116 ore in cui avranno l'occasione di fare una ricca esperienza diretta nel cantiere del maestro Antonio Montesanto, ultimo a mantenere viva la tradizione del "maestro d'ascia" nel contesto dello Ionio cosentino. Si è quindi realizzata una prima lezione di un progetto voluto dal dirigente scolastico Giuseppe Lupinacci, sulla scia del "disegno" concepito dal suo predecessore Francesco Caravetta. Azione mirata a potenziare ed ulteriormente qualificare l'azione formativa dell'Istituto il cui merito va ascritto anche al presidente del Rotary Francesco Garasto e Salvatore Alosio.

sono allo Ionio, Trebisacce Alto Ionio Cosentino, Rotaract Corigliano Rossano Sybaris, Rotaract Trebisacce Alto Ionio Cosentino, Interact Francesco Farina-Rossano. All'attività stanno partecipando 16 studenti di varie classi dell'Istituto "Green" accompagnati dal tutor interno Leonardo Amato. Gli allievi hanno partecipato ad un corso preliminare di 6 ore tenuto nell'Istituto mentre dal 17 marzo scorso si sono spostati a Cariati dove è iniziata l'attività di stage per 116 ore in cui avranno l'occasione di fare una ricca esperienza diretta nel cantiere del maestro Antonio Montesanto, ultimo a mantenere viva la tradizione del "maestro d'ascia" nel contesto dello Ionio cosentino. Si è quindi realizzata una prima lezione di un progetto voluto dal dirigente scolastico Giuseppe Lupinacci, sulla scia del "disegno" concepito dal suo predecessore Francesco Caravetta. Azione mirata a potenziare ed ulteriormente qualificare l'azione formativa dell'Istituto il cui merito va ascritto anche al presidente del Rotary Francesco Garasto e Salvatore Alosio.



Studenti a lezione nel cantiere navale Montesanto di Cariati